



143/2023

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ed in particolare:

- l'art. 38, paragrafo 1, in cui si prevede che *“ciascuno Stato membro istituisce un comitato per sorvegliare l'attuazione del programma, previa consultazione dell'autorità di gestione, entro tre mesi dalla data della notifica allo Stato membro interessato della decisione di approvazione del programma”*;
- l'art. 39, paragrafo 1, che prevede che *“ciascuno Stato membro decide la composizione del comitato di sorveglianza e assicura una rappresentanza equilibrata delle autorità competenti e degli organismi intermedi dello Stato membro, come anche dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 8, paragrafo 1, attraverso un processo trasparente”*;
- l'art. 8, paragrafo 1, che prevede che *“ciascuno Stato membro organizza e attua un partenariato globale conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, tenendo conto delle specificità dei fondi. Tale partenariato include almeno i partner seguenti:*
 - a) *le autorità a livello regionale, locale, cittadino e altre autorità pubbliche;*
 - b) *le parti economiche e sociali;*
 - c) *gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile, quali i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, i diritti delle persone con disabilità, la parità di genere e la non discriminazione;*
 - d) *le organizzazioni di ricerca e le università, se del caso”*: l'art. 39, paragrafo 1, che dispone quanto segue (ai fini della presente delibera) che *“ciascuno Stato membro decide la composizione del comitato di sorveglianza e assicura una rappresentanza equilibrata delle autorità competenti e degli organismi intermedi dello Stato membro, come anche dei rappresentanti dei partner di cui all'articolo 8, paragrafo 1, attraverso un processo trasparente”*; ed inoltre che *“ciascun membro del comitato di sorveglianza ha diritto di voto. Il regolamento interno disciplina l'esercizio del diritto di voto e i dettagli della procedura in sede di comitato di sorveglianza conformemente al quadro istituzionale, giuridico e finanziario dello Stato membro interessato”*;



- l'art. 40, in cui sono disciplinate le funzioni del comitato di sorveglianza;
- l'art. 75, che prevede il sostegno all'attività del comitato di sorveglianza da parte dell'Autorità di Gestione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento delegato del 7 gennaio 2014 relativo al Codice di condotta europeo in materia di partenariato (Reg. delegato UE n. 240/2014) avente ad oggetto nello specifico “un codice di condotta europeo sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali di investimento europei”, ed in particolare gli artt. 7 e 10, nei quali si specifica che per definire la composizione del Comitato di Sorveglianza, le Autorità di Gestione prendono in considerazione i partner che hanno partecipato alla preparazione dei programmi, promuovendo la continuità e la responsabilità nella programmazione e nell’attuazione e garantendo la parità tra uomini e donne e la non discriminazione;

VISTA la Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale la Commissione Europea ha adottato l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di ogni Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell’Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

VISTA la Decisione C(2023)374 del 12 gennaio 2023 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, di seguito Agenzia e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima, così come modificato con Decreto Legge 12 luglio 2018 n. 86, convertito con Legge n. 97 del 9 agosto 2018;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del “Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”, registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” (GU n. 4 7 del 24-2-2023), e, in particolare, quanto previsto dall’articolo 50,



comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agenzia per la coesione territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del 2 marzo 2023 del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, on. Raffaele Fitto, con il quale, in attuazione del sopra citato decreto-legge e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 50, comma 7, è stato individuato il dott. Riccardo Monaco, Direttore dell'Area Programmi e Procedure dell'Agenzia per la coesione territoriale, fino alla data di cessazione delle attività dell'Agenzia, per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia;

VISTA la determina del Direttore Generale f.f. dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 42 del 6 marzo 2023 di individuazione dell'Autorità di Gestione del Programma Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 nel Dirigente pro-tempore, Dott.ssa Carla Cosentino, dell'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la determina del Direttore Generale f.f. dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 44 dell'8 marzo 2023 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027 attraverso l'individuazione delle rappresentanze con diritto di voto, gli invitati permanenti e gli invitati su specifiche tematiche a titolo consultivo elencati all'allegato 1 del richiamato atto;

RITENUTO necessario modificare la suddetta rappresentanza del Comitato di Sorveglianza includendo tra i componenti con diritto di voto alcune rappresentanze che ne hanno fatto espressa richiesta;

RITENUTO, pertanto, necessario integrare i componenti con diritto di voto con l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 e con un rappresentante del Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiumi che hanno richiesto la possibilità di essere inseriti in qualità di componente;

RITENUTO inoltre necessario, in ragione del diritto di voto attribuito a ciascun componente e della necessaria maggioranza dei presenti per la regolarità delle determinazioni assunte, sospendere le rappresentanze che non hanno fornito riscontro alla richiesta di individuazione del rappresentante designato, mediante la comunicazione del nominativo del componente titolare e supplente per la partecipazione ai lavori del predetto Comitato, stante la loro attuale impossibilità oggettiva dell'esercizio del diritto di voto;

RITENUTO, pertanto, necessario sospendere i componenti con diritto di voto: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi, Amici della Terra, Fondo Ambiente Italiano (FAI), Coopculture, Associazione Ricreativa e Culturale Italiana (ARCI), Unesco Sud, Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Unione Artigiani, Confederazione italiana della piccola e media industria privata (CONFAPI), Associazione Nazionale Disabili Italiani (ANDI), fino alla effettiva designazione del rappresentante designato



mediante la comunicazione del nominativo del componente titolare e supplente per la partecipazione ai lavori del Comitato;

RITENUTO di dare mandato all'Autorità di Gestione del Programma di integrare la designazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza con le nuove rappresentanze incluse attualmente nonché le rappresentanze dei componenti sospesi che eventualmente ne faranno esplicita richiesta;

DETERMINA

1. di aggiornare la composizione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale "Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027" così come definita nell'allegato 1 della Determina del Direttore Generale f.f. dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 44 dell'8 marzo 2023;
2. di sostituire l'Allegato 1 della richiamata Determina n. 44 dell'8 marzo 2023 con l'Allegato 1 della presente Determina, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di confermare ogni altra disposizione prevista nella richiamata Determina n. 44 dell'8 marzo 2023 di istituzione del Comitato di Sorveglianza;
4. di demandare ad un successivo atto dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021-2027" l'integrazione della designazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza a seguito della comunicazione dei nominativi, membri titolari e supplenti;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Programma, di cui all'art. 49, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Roma, 26 aprile 2023

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Dott. Riccardo Monaco